

Linee Strategiche di Intervento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit

Open Group TANDEM

Prima riunione dell'Open Group 2011

Mercoledì 2 febbraio 2011

Stefano Bonino

Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit

ATTIVITÀ DEL COMITATO

- Programma Annuale 2010
- Programma Triennale 2010-2012
- Attività in fase di sviluppo:
 - Posizione del Comitato in merito alle Dichiarazioni Ambientali
- Attività ordinarie come da D.M. 413/1995

ELEMENTI CHIAVE NELLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DEL COMITATO

- Accrescere la “**visibilità**” del Logo EMAS e del Marchio ECOLABEL e mantenere un alto livello di “**credibilità**” nei processi propedeutici alla loro concessione;
- Sviluppare iniziative in collaborazione e partenariato con **imprese** e **organizzazioni** che le rappresentano;
- Coinvolgere **parti sociali, consumatori** e relative **associazioni**;
- Attivare **strumenti di impegno** (senza che comportino oneri economici per il Comitato) con soggetti terzi volti a sollecitare l’adozione di strumenti per **favorire** e **sostenere** le certificazioni ambientali.

PROGRAMMA ANNUALE 2010

Linee strategiche:

- Per incentivare la diffusione dell'EMAS:
 - azioni per **sollecitare l'adesione** al Regolamento EMAS sia dei **settori produttivi** che delle **Pubbliche Amministrazioni** per il ruolo di spinta che queste possono esercitare nel territorio di propria competenza;
 - una **comunicazione efficace** ed una **valorizzazione** dello schema attraverso anche la diffusione del logo.
- Per incentivare la diffusione dell'ECOLABEL:
 - azioni per **incrementare la visibilità dei prodotti** con il marchio;
 - azioni per **incentivare** l'adozione del marchio;
 - **attività di ricerca e sviluppo** per applicare il marchio a nuovi gruppi di prodotti.

PROGRAMMA ANNUALE 2010

- **AZIONI COMUNI DEL COMITATO:**
 - Scuole EMAS/Ecolabel
- **PROGRAMMA DELLA SEZIONE ECOLABEL:**
 - Incremento della visibilità sul mercato di prodotti con marchio di qualità ecologica
 - Incentivazione all'adozione del marchio di qualità ecologica
 - Attività di ricerca e sviluppo per l'applicazione del marchio di qualità ecologica a nuovi gruppi di prodotti
 - Promozione del marchio Ecolabel per i settori della "ricettività turistica" e dei "campeggi"
- **PROGRAMMA DELLA SEZIONE EMAS:**
 - Attività di promozione, di comunicazione, di informazione, premiale
 - Istituzione del premio italiano di eccellenza EMAS
 - Bandiere EMAS
 - Brochure EMAS
 - Newsletter EMAS
 - Diffusione del Regolamento EMAS
 - Attività in sede Europea

PROGRAMMA TRIENNALE 2010/2011

Linee strategiche:

- Per incentivare la diffusione dell'EMAS:

- l'adozione di **semplificazioni amministrative**, la **razionalizzazione** dei sistemi di controllo, l'attivazione di **incentivi** reali;
- azioni per sollecitare l'adesione al Regolamento EMAS sia dei **settori produttivi** che delle **Pubbliche Amministrazioni** per il ruolo di spinta che queste possono esercitare nel territorio di propria competenza;
- una **comunicazione** efficace ed una **valorizzazione** del logo;
- l'individuazione di **semplificazioni** procedurali anche a **livello locale**;
- l'adozione di **politiche ambientali** coerenti fra tutti gli enti locali.

- Per incentivare la diffusione dell'ECOLABEL:

- azioni per incrementare la **visibilità dei prodotti** con il marchio;
- azioni per **incentivare** l'adozione del marchio;
- **attività di ricerca e sviluppo** per applicare il marchio a nuovi gruppi di prodotti.

PROGRAMMA TRIENNALE 2010/2011

- AZIONI COMUNI DEL COMITATO:
 - Rapporti con la Commissione U.E.
 - Scuole EMAS/ECOLABEL
 - Azioni comuni con altri soggetti pubblici e privati
 - Rapporti con ISPRA e le ARPA/APPA
 - Rapporti con Organizzazioni Registrate EMAS e con Aziende con prodotti Ecolabel (Comitato aperto)
 - Attività di ricerca
 - Modifiche al DM 413/95

PROGRAMMA TRIENNALE 2010/2011

- AZIONI DELLA SEZIONE EMAS:
 - Semplificazioni amministrative, agevolazioni fiscali, razionalizzazione dei controlli
 - Incentivi alla competitività delle imprese registrate
 - Attività di promozione, di comunicazione, di informazione
 - Istituzione del premio italiano di eccellenza EMAS
 - Indicatori di prestazione
 - Distretti produttivi
 - Coordinamento dei Verificatori Ambientali accreditati e miglioramento del servizio reso
 - Attività in sede Europea

PROGRAMMA TRIENNALE 2010/2011

- AZIONI DELLA SEZIONE ECOLABEL:
 - Incremento della visibilità sul mercato di prodotti con marchio di qualità ecologica
 - Incentivazione all'adozione del marchio di qualità ecologica
 - Attività di ricerca e sviluppo per l'applicazione del marchio di qualità ecologica a nuovi gruppi di prodotti
 - Promozione del marchio Ecolabel per i settori della "ricettività turistica" e dei "campeggi"

POSIZIONE DEL COMITATO IN MERITO ALLE DICHIARAZIONI AMBIENTALI

Azioni per la predisposizione della posizione:

- Analisi della documentazione già predisposta in passato dal Comitato e da ISPRA
- Selezione delle “migliori” Dichiarazioni Ambientali dalle quali ricavare elementi verificabili e ripetibili
- Analisi di documenti sviluppati da altri soggetti/GdL
- Consultazione degli *stakeholder* attraverso l'organizzazione di incontri dedicati e l'attivazione di Forum telematici;
- Definizione dei meccanismi premiali e di visibilità:
 - Apposita sezione del premio EMAS Italia
 - Diffusione delle migliori DA direttamente sul sito del Comitato
- Diffusione della posizione

POSIZIONE DEL COMITATO IN MERITO ALLE DICHIARAZIONI AMBIENTALI

Elementi che si intende sviluppare:

- Importanza della DA: rappresenta il **documento che maggiormente caratterizza i sistemi EMAS**
- La DA deve essere **riconoscibile** e facilitare la lettura ed il raffronto tra organizzazioni differenti
- La DA deve consentire il **monitoraggio** delle prestazioni ambientali, ed in particolare del raggiungimento degli obiettivi, nel tempo => **obiettivi quantificati e commenti adeguati e riscontrabili** circa il raggiungimento dei medesimi nelle DA successive
- La DA deve infondere "*fiducia*" nel fruitore circa l'**attendibilità dei dati** rappresentando in maniera sintetica il lavoro di accreditamento e controllo che sta a monte
- Deve essere **leggibile** e scritta con linguaggio non tecnico => la procedura di valutazione deve tenere conto di tale esigenza considerando anche la capacità di sintesi e la chiarezza delle informazioni riportate